SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale	:	FRAGMA
Forma del prodotto	:	Miscela
Tipo (Nufarm)	:	Paese specifico
Nazione (Nufarm)	:	Italia
Codice CA	:	3510
Codice prodotto	:	CA3510
Codice Oracle (Nufarm)	:	610000609
Codici articolo	:	100011148
Numero di registrazione	:	16211
Data di registrazione	:	23/12/2014

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	:	Erbicida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore
Nufarm Italia S.r.l.
Via Guelfa, 5
40138 Bologna - Italia
T +39 051 0394022 - F +39 051 0560225
nufarmitalia@nufarm.com

Distribuito da:
DIACHEM S.p.A.
Sede legale: Via Tonale 15
24061 Albano Sant'Alessandro (BG) Italia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +39 051 0394022 (Nufarm, ore ufficio)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	

Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1 H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1 H410
Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP) : H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP) : P273 - Non disperdere nell’ambiente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l’uso.
P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Frasi EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

Componente	
FLORASULAM (ISO) (145701-23-1)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
FLORASULAM (ISO)	(Numero CAS) 145701-23-1 (Numero indice EU) 613-230-00-7	5	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Bentonite	(Numero CAS) 1302-78-9	< 1	Carc. 1A, H350 STOT RE 1, H372
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) 613-088-00-6	<0.1	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	**Identificatore del prodotto**	**Limiti di concentrazione specifici**
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) 613-088-00-6	(0.05 ≤C ≤ 100) Skin Sens. 1, H317

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Far bere molta acqua. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.
Sintomi/effetti in caso di inalazione : Nessuna sotto utilizzazione normale.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Nessuno(a) in condizioni normali.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Nessuno(a) in condizioni normali.
Sintomi/effetti in caso di ingestione : Nessuno(a) in condizioni normali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Ossidi di azoto. Acido fluoridrico. Idrogeno solforato. Idrocarburi al fluoro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Trattenere eventuali foriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile, p.e. sabbia, terra, vermiculite. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
Informazioni sullo stoccaggio misto	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Luogo di stoccaggio	:	Conservare fuori dalla portata dei bambini. Proteggere dal calore. Conservare in luogo ben ventilato.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	:	Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Erbicida.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Minimizzare l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi e controllati, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e ventilazione generale/locale per estrazione idonea.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:			
Tipo	**Campo di applicazione**	**Caratteristiche**	**Standard**
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso. EN 14605

Protezione delle mani:
Indossare i guanti resistenti alla penetrazione di sostanze chimiche

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti riusabili	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.4		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti riusabili	Gomma di cloroprene (CR)	6 (> 480 minuti)	0.5		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti riusabili	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0.7		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti usa e getta					EN ISO 374-1/A1 , EN ISO 374-2 (A,B, or C type)

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Condizione	Materiale	Standard
A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso		EN 14605

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Si raccomanda di tenere conto dei Valori Limite di Esposizione Professionale o altri valori equivalenti. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Respiratore con filtro combinato per vapori/particolato	ABEK	Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.	EN 14387

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Togliere gli abiti contaminati. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	bianco.
Aspetto	:	opaco.
Odore	:	Solvente organico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	< 0 °C Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile

Punto di ebollizione	:	Non determinato
Infiammabilità	:	Non applicabile
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	:	Non disponibile
UEL	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 66 °C Ininfiammabile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	4.04 @25°C
pH soluzione concentrazione	:	1 % 4.4 @ 25°C
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Viscosità dinamica	:	1048 mPa.s @ 20°C; 897 mPa.s @ 40°C
Solubilità	:	Acqua: Emulsionabile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Florasulam: 6.55 x 10E-5 Pa @ 25°C
Pressione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	1.04
Granulometria	:	Non applicabile
Distribuzione granulometrica	:	Non applicabile
Forma delle particelle	:	Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	:	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	:	Non applicabile
Polverosità delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7). Evitare le temperature elevate.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. In seguito ad esposizione ad alta temperatura può decomporsi liberando gas corrosivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

FRAGMA	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 425)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5.07 mg/l/4h (metodo OCSE 403)

FLORASULAM (ISO) (145701-23-1)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (metodo OCSE 425)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5.09 mg/l/4h (metodo OCSE 403)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)	
DL50 orale ratto	670 – 784 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
pH: 4.04 @25°C

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
pH: 4.04 @25°C

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

FLORASULAM (ISO) (145701-23-1)	
LOAEL (orale,ratto,90 giorni)	500 mg/kg di peso corporeo/giorno (ipertrofia dei dotti collettori renali)(EU method B).

Bentonite (1302-78-9)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

FRAGMA	
LC50 96 ore per il pesce	> 2100 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
EC50 48 ore per i crostacei	> 2100 mg/l Daphnia magna (Pulce di mare)
CE50 72h alghe	5.6 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
ErC50 altre piante acquatiche	0.055 mg/l 7 d (Lemna minor)
LC50, Eisenia fetida (Lombrico)	> 1000 mg/kg (14 giorni, terreno asciutto)
LD50, Dermale, Apis mellifera (ape)	> 2100 µg/ape (48 ore)
LD50, Orale, Apis mellifera (ape)	> 1900 µg/ape (48 ore)
Altre informazioni ecotossicologiche	

FLORASULAM (ISO) (145701-23-1)	
LC50 96 ore per il pesce	> 100 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
EC50 48 ore per i crostacei	> 5.5 mg/l Daphnia magna
CE50 72h alghe	0.00894 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC (cronico)	23.4 mg/l Daphnia magna
NOEC cronico pesce	2.9 mg/l Pimephales promelas

12.2. Persistenza e degradabilità

FRAGMA	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

FLORASULAM (ISO) (145701-23-1)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

FRAGMA	
Potenziale di bioaccumulo	Nessuno bioaccumulo.

FLORASULAM (ISO) (145701-23-1)	
BCF - Altri organismi acquatici [1]	< 2.21
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-1.22

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	1.11 @ pH 3 @ 25°C, -1.10 @ pH 7 @ 25°C, log Kow = -1.79 @ pH 10.0 @ 25°C
Potenziale di bioaccumulo	Nessuno bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

FLORASULAM (ISO) (145701-23-1)	
Mobilità nel suolo	Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

FRAGMA
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Componente	
FLORASULAM (ISO) (145701-23-1)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Florasulam)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Florasulam)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Florasulam)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Florasulam)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Florasulam)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Florasulam), 9, III	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Florasulam), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Florasulam), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Florasulam), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Florasulam), 9, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M6
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	:	5l
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	:	LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90
Pannello arancione	:	

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P001, LP01
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP2, TP29
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	450L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A197
Codice ERG (IATA)	:	9L
Trasporto fluviale		
Codice di classificazione (ADN)	:	M6
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0
Trasporto per ferrovia		
Codice di classificazione (RID)	:	M6
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)
Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : Seveso category (Dir. 2012/18/EU): dangerous for the environment

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Sostituisce la scheda	Modificato	
	Data di revisione	Modificato	
1.1	Codice prodotto	Aggiunto	
8.2	Altre informazioni	Aggiunto	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
8.2	Protezione delle mani	Modificato	
8.2	Controlli tecnici idonei	Modificato	
8.2	Protezione della pelle e del corpo	Modificato	
11.1	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
11.1	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
11.1	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Carc. 1A	Cancerogenicità, categoria 1A
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H350	Può provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NUFARM SDS TEMPLATE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.